

## Da oltre Confine.

### Gli ufficiali austriaci credono poter fare dell'Italia un Belgio

Abbiamo avuto un colloquio con l'operaio Alessandro De Colle di Udine, ritornato, ed è una quindicina di giorni, da Vienna.

« Avevi qualcosa d'interessante da raccontare - ci disse egli - sugli ultimi giorni della mia permanenza in Austria.

« Ebbene le racconti: sa bene che tutto interessa oggi, quel che riguarda il vicino impero. Ella si trovava da molto tempo a Vienna? »

« Dagli ultimi di ottobre. Prima ero a Trieste; ma, sospesi i lavori edilizi, mi son portato a Vienna, e trovai di occuparmi a Wiener Neustadt, come muratore, nell'ampliamento della fabbrica di munizioni: bombe, cartucce, esplosivi, bengala per riflettori ecc.

« Si lavora dunque a preparare nuove munizioni? »

« Eh, altro che si lavora! e con quale attività febbrile!... si figurì che intorno ai soli ampliamenti della fabbrica eravamo occupati non meno di 5 a 6 mila tra muratori, manovali, falegnami ecc. Si spendevano in questi ampliamenti 5 milioni di corone per lo meno. E nel preparare le munizioni sono impiegati otto, sicuro 10 mila operai, di cui circa 12 a 14 mila donne che lavorano in cartucce e cartucce e il resto uomini che fabbricano esplosivi e proiettili da cannone e bombe d'ogni sorta, massime da aereoplani.

« Perché lasciò Vienna? »

« Perché ero ammalato d'influenza. Un freddo intenso, un tempo incostante, vento ogni giorno e lavorare all'aperto... L'influenza mi ha colpito, e piuttosto che essere costretto a ricoverarmi in un ospedale là, pensai di rimpatriare. Dovetti però, appena giunto, fare una settimana di letto... »

« C'erano anche altri friulani o italiani, su quei lavori? »

« Di friulani, ch'io sapessi, eravamo in sette, occupati nei lavori di muratura in cemento armato: io, i fratelli Luigi e Giacomo Termini di Ampezzo, e altri quattro che adesso non ricordo di dove fossero. Poi, c'era una famiglia di Torsa (comune di Polesana), presso la quale andavamo a spessarci: di essa, due fratelli sono assistenti ai lavori, e la loro famiglia s'ingegna a far da mangiarci. Vi sono anche una dozzina di lombardi: questi lavorano nella fonderia, dove si fabbricano bombe.

« Vi pagavano bene? »

« Se le condizioni fossero state le consuete, sarebbe stata una discreta paga: 70 centesimi di corona all'ora. Ma in questa stagione si lavora appena sette ore al giorno, il massimo: poi tutti è ricaricato enormemente... Si figurì che il pane bianco, a trovarlo, costava anche due corone al chilo... e dopo le sei di sera non se ne trovava a nessun prezzo.

« E adesso, ne hanno anzi vietata in modo assoluto la fabbricazione.

« E gli umori della gente, contro i volatili italiani? »

« Ma... Noi, veramente, non si diceva di politica: ognuno badava al proprio lavoro, cosicché da parte degli operai non si ebbero dispiaceri di nessuna sorte. Ho sentito raccontare di un contrasto, sorto in una osteria, dove si trovavano i due assistenti di Torsa: alcuni tedeschi, parlando con quei due, fecero cadere il discorso sull'attitudine dell'Italia. « E voi altri italiani, dissero, che cosa farete? » I nostri compatrioti risposero: « L'Italia non può far nulla, poiché si è dichiarata neutrale... » E i tedeschi, di rimando: « Eh neutrale, sì... Noi sappiamo che i vostri hanno volontà di assalirci. Ma non abbiamo paura dell'Italia, noi!... » Così ci fu qualche contrasto, ma di semplici parole. Quelle che invece si mostravano feroci contro l'Italia, erano gli ufficiali.

« Ah sì?... E che cosa dicevano? »

« Ecco: le dirò quel che ricordo. Un giorno, veniva per la strada un automobile con su un colonnello. Lo chauffeur era triestino. Causa la strada cattiva, l'automobile dovette fermarsi. Allora udii il colonnello dire allo chauffeur: « Coraggio, giovanotto, che presto andremo in Italia e là troveremo buone strade... »

« Le ho detto che mi trovavo a lavorare proprio nello stabilimento dove si fabbricano e sperimentano le munizioni e le bombe. Un giorno che stavo osservando taluni esperimenti, un ufficiale mi disse: « Queste sono le nuove bombe che si fabbricano appositamente per regalarle a voi altri italiani... La vittoria sulla Triplice Intesa è imminente; la completeremo con le nostre vittorie sull'Italia e restituirò al Papa il suo Potere temporale. Noi con la Germania siamo i più forti nelle armi e strettamente uniti, così da formare di due imperi un solo impero, che s'imporrà a tutto il mondo e non si parlerà che una lingua, la nostra lingua tedesca... »

« Ma che cosa era, pieno di birra, quello spavaldo ufficiale? »

« No, no: era perfettamente in sé e parlava sul serio. E anzi mi ha soggiunto: « Restate qui; non tornate in Italia, dove trovereste la fame... »

« « Perché? » - mi azzardai di domandargli. « Noi non siamo in guerra e non dovremo quindi patir la fame... » - « E' vero; ma i vostri grossi commercianti apediscono i viveri a grandi partite in Austria e in Germania, e non si preoccupano punto del loro compenso. Basta per essi di guadagnare, di far danaro... Non credete?... » - Naturalmente, io non credevo e non credo: ma però non glielo dissi.

« Ci pare impossibile che un ufficiale, che pur dovrebbe essere persona riflessiva, abbia tenuto simili discorsi... » - azzardammo.

« Non aggiungo una parola, lo giuro - ci rispose il Da Colle. « Anzi, c'è dell'altro. « L'Austria » - mi disse - « fin dal 1866 è in credito verso l'Italia, anche finanziariamente. Noi siamo creditori di ben sette miliardi (!); e presto andremo a prenderceli. Col morti da 142 e con le bombe moderne e con i magnifici aereoplani che possediamo, per quanto in Italia si dica che siamo morti, non abbiamo paura di voi altri. Questa è la volta che ci ingrandiremo, per terra e per mare... »

« Li vedremo, questi signori!... Non è mica detto che basti la traccata per vincere!... Anche contro la Serbia essi si vantavano di voler fare una passeggiata, ma se per penetrarvi quanco decina di chilometri impiegavano mesi e mesi, dovettero poi ritornarsene di corsa!... »

« Eh, a sentirlo lui!... Mi permisi di osservargli che l'Italia, sebbene forficata, non si metteva però in guerra. L'ufficiale scattò: « Fortificata?... E che cosa valgono i vostri forti?... Noi li distruggeremo come abbiamo fatto di quelli del Belgio, coi nostri cannoni; e sul mare la nostra flotta vi sterminerà, come fece a Lissa nel 1866... »

« Tutte fanfaronate, caro sig. De Colle.

« Eh, sono persuaso anch'io... ma non potevo dirglielo in faccia, finché mi trovavo là.

« Con le battoste che l'Austria ha subite, e nelle condizioni in cui si trova, è mirabolante anche sulla bocca d'un ufficiale, tanta millanteria.

« Non era il solo, però. Anche altri ufficiali usavano un linguaggio simile... »

« Peggio per loro. Proveranno più amara delusione quando si dovesse venire ai fatti: stasene pur sicuro, venire ai fatti!... E quanto agli esperimenti, ci potete dire qualcosa? »

« Un giorno si provavano alcune bombe per aereoplani. Anzi a noi che stavamo osservando, s'ingiunse da qualche ufficiale di allontanarci. Erano bombe lanciate da terra e che, giunte ad una certa altezza scoppiavano mandando fasci di luce all'ingiro; e bombe lanciate dall'alto, che scoppiavano a una trentina di metri da terra, e mandavano pure fasci di luce... »

« Bombe da esplorazione... E non avete veduto altro? »

« Non potrei dire altro... »

« Un'altra voce, dopo quella della calce e del cemento nelle miscele per la farina da pane, si è sparsa, che già fra pochi giorni sarà difficile che la città abbia il pane necessario. Ha questa voce più fondamento dell'altra? »

« Certo, il fatto che voi constami sorzano e si diffondano, dimostra le condizioni di grave malessere nelle quali si trova questa popolazione, angustata sotto ogni aspetto: disoccupazione e ristagno degli affari, incertezza riguardo alla sorte di migliaia di concittadini che si trovano sul fronte di battaglia, lutto per la morte di centinaia d'altri (anche nelle ultime liste comparse); in quella dei morti e feriti, parecchie centinaia di contrerenti; rincaro spaventoso dei generi... In fatto l'ultima voce sulla possibilità di rimanere senza farina, pur troppo ha maggior fondatezza dell'altra, per quanto - fino ad oggi - sia da giudicarsi esagerata.

« Hanno un bel dire gli organi del Governo che nelle conferenze tenute a Budapest fra i ministri austriaci e ungheresi sull'approvvigionamento delle farine si sarebbe rilevato che « adattandosi la popolazione a qualche economia, l'approvvigionamento di granaglie e di farine è assicurato, senza qualsiasi più sensibile perturbazione »; l'assicurazione rassicura ben poco, scusate il bisticcio.

« Per il momento, la situazione è difficile. Otto giorni fa arrivarono sulla piazza 7 vagoni di farine; altri 4 arrivarono poscia al Consorzio dei pitatori, e 5 sono annunziati per domani. Sono dunque 16 vagoni di farine arrivati in otto giorni, mentre il consumo normale della città è di 5 vagoni al giorno. Cosicché nell'ultima settimana la città è vissuta consumando le riserve esistenti per una ventina almeno di vagoni; e su tali riserve dovrà vivere anche nei primi giorni della settimana entrante; ma esse sono tutt'altro che inesauribili; anzi, negozianti e pitatori dichiarano di essere ormai agli sgoccioli dei quantitativi di farine esistenti nel loro deposito. Fino a 10 giorni fa, il numero dei forni che per mancanza di farine avevano chiuso i battenti definitivamente, ascendeva a cinquanta; negli ultimi giorni, parecchi forni si apersero or si or no, secondo che avessero qualche sacco di farina, o non ne avessero affatto e fossero nell'assoluta impossibilità di trovarne.

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

« Il pericolo adunque per Trieste è di restare senza farina... sia pur mista, da far pane, c'è realmente, e se non si prendono provvedimenti d'urgenza, vi andiamo incontro più presto di quello che forse non si creda!

### TOLMEZZO

Assemblea della Banca Carnica. Oggi, l'assemblea degli azionisti della Banca Carnica, approvò all'unanimità il bilancio e il riparto utili proposto dal Consiglio di amministrazione.

Dalla relazione di questo si rileva principalmente che l'andamento del nostro massimo istituto di credito, anche nelle vicende fortunate dell'anno testè chiuso, ha proceduto regolarmente; e che gli affari, in complesso, uguagliarono quasi quelli dell'esercizio 1913; che durante la moratoria vennero soddisfatte in larga misura tutte le richieste di rimborsi e che il credito fu sempre accordato coll'abituale correttezza. Nel periodo della tumultuaria immigrazione, poi, la Banca Carnica si prestò con sacrificio non tenue al cambio gratuito delle valute, estare recando così un gran sollievo agli emigranti. Da notarsi ancora che gli utili dell'esercizio sono superiori a quelli dell'antecedente, ma che tenuto conto della necessità di provvedere alla riduzione del prezzo dei valori di stato posseduti dalla Banca, gran parte degli utili passarono al fondo oscillazione valori, cosicché l'azione percepirà L. 6 sul capitale nominale di L. 100 e versato di L. 60.

Alcuni dati. Togliamo dal bilancio alcune cifre. Le cambiali scontate salirono a lire 5.302.503,93; i conti correnti con Banche e corrispondenti a lire 8.675.096,49, nel mentre nell'esercizio precedente furono rispettivamente di 25851.805,21; 5389.785,05, 11549.028,70 con una diminuzione, pertanto, giustificata dall'apportabilità e in cui si svolsero i commerci e le industrie locali.

La media dei depositi variò di poco poiché i rimborsi che nel 1913 ammontarono a L. 1.287.514,84 nel 1914 raggiunsero solo 1079.197,42 mentre i versamenti da 1.352.135,85 discesero a 797.131,53. Gli interessi ai depositanti, poi, salirono nel 1914 a 93287,32 contro 91368,11 del 1913.

Negli utili e perdite si verificò un sensibile miglioramento, poiché nel mentre i primi nel 1913 erano di lire 21933,85 salirono nel 1914 a 29875,97; e le seconde, da 17.000 discesero nell'esercizio testè chiuso a L. 4.278,65. Questo è importante a rilevarsi, poiché è costante sistema della Banca di estinguere anno per anno ogni perdita verificatasi nell'esercizio.

Nel pomeriggio si radunò il consiglio di Amministrazione della Banca integralmente confermato dall'assemblea, il quale avendo già con precedente delibera erogato L. 250 al danneggiato del terremoto e 100 ai disoccupati, stabilì di fare queste nuove elargizioni:

- Congregazione di Carità L. 100
- Ospedale Civile » 100
- Patronato scolastico » 100
- Scuola d'arti e mestieri » 100
- Giardino d'infanzia » 100
- Consorzio Agrario Coop. » 20
- Cattedra Ambulante di Agr. » 20
- R. Osservatorio di cassificio » 20
- Mutualità Scol. (cinque quote) » 27

Con ciò, questo sempre fiorente istituto, oltre a corrispondere degnamente al suo ufficio di regolatore e distributore del credito della regione, seguendo una bella usanza che ormai costituisce per esso tradizione, ha voluto chiudere anche questo periodo di feconda, benefica.

### Il maestro Lombardi

promosso vice ispettore scolastico. Apprendiamo con vivo compiacimento che l'egregio maestro Giuseppe Lombardi nei giorni 11 e 12 corr. a Roma, ha superato brillantemente gli esami di vice ispettore scolastico.

La notizia graditissima, non ci sorprende poiché conosciamo nel maestro Lombardi un giovane intelligente e studioso, che si è dedicato sempre ai problemi della scuola e dei maestri, con sommo amore.

Ci ralleghiamo con lui, cui non mancherà una brillante carriera, lieti di vedere ancora una volta premiato l'ingegno operoso ed il tenace volere.

### Agredito sulla via da un soldato

Ieri sera verso le ore 19 mentre ricasava certo Pers G. Batta famiglia di casa Linussio venne proditoriamente aggredito da uno sconosciuto. Mentre il Pers recandosi alla Fabbrica si era allontanato dalla strada per soddisfare un bisogno gli venne assestata una mazzata alla testa che lo distese a terra tramortito... Riventosi e soccorso da alcuni sconosciuti, venne accompagnato dal dott. Cecchetti il quale, gli riscontò delle lesioni alla testa per fortuna non gravi, guaribili in pochi giorni. Gli accorsi in soccorso del Pers recandosi ad aver visto assestare il colpo da un soldato che poi si è dato a precipitosa fuga verso la Caserma degli alpini.

Che avesse colpito il Pers per iabaglio? Questa è la voce pubblica, ma ancora le indagini delle autorità nulla hanno assestato.

### MARIIGNACCO

Fauste nozze. La gentile signorina Rosina Zampa va oggi felice sposa al signor Giordano Bertoni di S. Benedetto Po. Angui agli sposi e felicitazioni cordiali al padre della sposa, signor Augusto Zampa, benemerito della cooperazione locale quale presidente del Circolo Agricolo e vice presidente della Cassa Rurale.

### PONTEBBA

La serata di beneficenza. Poma 14. - La serata di beneficenza di ieri organizzata sotto il disinteressato patrocinio dei signori Micossi A. Di Gasparo dott. Pietro, geom. Bierti e Zambonini, ebbe il suo pieno svolgimento ed un risultato felicissimo.

mercé il contributo gentile di graziose offerenti fiori e corlandoli, nelle signorine: Marengoli, Englaro, Speranza, Biancheri, e altre che vergognosamente ho dimenticato nella fretta di darvene comunicazione. La festa che assunse un carattere non propriamente popolare, date le graziosissime ed indiscutibilmente eleganti toilettes del sesso gentile, e quello degli uomini, non meno ad hoc per una serata da ballo; fu animatissima, e si protrasse sino alle ore 6 del mattino, con un intervallo di un'ora, alla mezzanotte, in cui ebbe luogo una cena alla quale convennero ben allegramente tutti i presenti. Quindi le danze ripigliarono con maggiore (se possibile) animazione allietate dalla scelta banda formata da dodici suonatori, i quali vollero, col prestare gratuitamente l'opera propria porgere alla serata forse uno dei maggiori contributi, certo il più faticoso. Dal sig. Micossi Erasmo e Agolzer Arturo fu disimpegnata, in modo veramente encomiabile, la non facile mansione di direttori di sala.

Questa, addebbata e decorata in modo gentilissimo dal dott. Di Gasparo Rizzi, dal sig. Zambonini e dal geometra sig. Bierti, prestava agli occhi degli intervenuti alla serata bella e generosa, motivi decorativi e aviluppi di pittoresche interpretazioni, di un gusto e di una finezza veramente artistiche, si da destare compiacimento e vivissima ammirazione, tanto più che avevano ottenuto la loro esecuzione in brevissimo spazio di tempo. La gaia serata ebbe termine con una lotteria nella quale fungeva da gentile, banditrice, l'egregissima signora Di Gasparo Rizzi, con un'erve biondicina al punto da far aumentare non lievemente l'introito della serata stessa (oltre lire 350) con la semplice esibizione agli acquirenti di corlandoli.

### MANIAGO

L'on. Ciriani tra i suoi elettori. Invocezione alla concordia.

14. Invitato da questa giunta Municipale, abbiamo avuto qui oggi l'on. Ciriani, il quale, dopo essersi intrattenuto con l'on. Giunta per parlare d'interessi del Comune, tenne una conferenza nella sala del Consiglio.

La conferenza era indetta per le ore 14; ma già prima di quell'ora la sala era stipata di pubblico, sì che molti, a malincuore dovettero rinunciare ad ascoltare l'egregio deputato, essendo impossibile accedervi nella sala grande bensì, ma per la circostanza piccola assai.

Presentato con nobili parole dal sindaco avv. Maddalena, l'onorevole parlò a lungo, ascoltativissimo, riscuotendo l'approvazione e il plauso generale.

Non è cosa facile, né io mi accingo riassumere in breve le tante cose che egli, con l'arte oratoria che lo distingue, egregiamente espose. Accennerò brevemente alle più importanti.

Parlando degli interessi locali, si trattava a lungo a discorrere dei lavori della sopratra Pedemontana; e cioè delle molte pratiche esposte per le quali, se una buona volta iniziati e continuati seriamente, in modo di dare lavoro a tanti operai disoccupati e bisognosi. Disse di bene sperare in proposito; e promise di non cessare d'insistere finché la sopratra ferroviaria non sia un fatto compiuto.

Parlò poi degli inadeguati sussidi del Governo per venire in aiuto della disoccupazione, specialmente nella nostra provincia, causa il grande numero di emigranti rimpatriati; del dovere del Governo di provvedere alla fornitura del grano, ponendo un argine al rincarro, spesso causato da ingordi speculatori; sulla istruzione, e in particolare con parole di fuoco.

Infine accennò al momento politico, internazionale. Dice di non essere guerra fondato; non vorrebbe però che l'Italia, col non entrare nel conflitto, uscisse poi da quest'immane conflagrazione, menomata nel suo prestigio nazionale, nei suoi più vitali interessi.

Conclude con un appello alla concordia di tutti i partiti per la grandezza e l'onore della nostra patria. L'Italia!

### RIVIGNANO

Racconto del forno economico. - 14. (Alfa). Il conto dell'esercizio 1914 si chiude con un utile netto di L. 1435,64, abbastanza rilevante quando si consideri il carattere non speculativo della trentennale istituzione e l'apertura d'un forno privato.

Furono ridotti in pane quattromila 877,32 di farina per L. 28358,94 e quintali 53,40 di farina per L. 1350,09, si ottennero 292588,83 lire di pane bianco per L. 35862,52 e 36494 di pane misto per L. 3294,46.

Il costo medio della farina fu di L. 82,32 il quintale, e quello della farina L. 25,44. Da 11 mesi funziona un forno Werner, davanti alla iniziativa ed alla tenacia del nostro egregio sindaco, signor Giulio Sall. berg, presidente del forno economico.

### CASARSA

Promozione. - Il distinto ufficiale nostro concittadino sig. Raffaello Scialertaris, capitano d'artiglieria, è stato promosso al grado di maggiore e riconfermato al comando della Sezione distaccata di Casarsa. Auguri e ralleghiamo all'integerrimo ufficiale superiore.

Nozze. - Ieri ad Arzene si giurarono fede di sposi il sig. Tomat Valentino di Venzona e la distinta signorina Rosina De Giusti. Compare il sig. Domenico Springolo di Casarsa. Felicitazioni.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

Patronato scolastico. - Gli egregi maestri Cesare Sbriz e Giovanni Paiero, col direttore didattico G. Zotti e le maestre Maria Polese e Giovanna Fancello con la dirigente sig. Amalia Springolo, assunsero il compito (veramente gravoso, data la crisi economica del momento) di recarsi nelle singole famiglie per raccogliere le nuove adesioni al Patronato Scolastico. E' l'opera loro fu coronata da successo felice. Cittadini d'ogni ceto risposero al pietoso appello con vera spontaneità, nel limite dei loro mezzi, convinti di adempiere ad uno dei più nobili doveri sociali.

I soci ascendono al bel numero di 106; e, primo fra tutti, quale socio fondatore, figura il nostro sindaco cav. dott. Pio Morassutti, veramente benemerito dell'Istruzione locale, che offerse lire 100. Sieno grazie, da parte dei preposti all'Istituzione, a tutte le generose e generose persone e allo Spettabile Ente locale, che vollero dare al nostro Patronato Scolastico il loro appoggio materiale e morale.

Il vegliame indetto dalla locale Società Operaia sabato 13 corr. nel teatro sociale, riuscì splendidamente per l'intervento di molti forestieri.

Il ricavato netto andrà a beneficio della cucina economica e della biblioteca Popolare.

### S. DANIELE

Deliberazioni del Commis. Prefettizio. Il Commissario Prefettizio ha pubblicato importanti deliberazioni. In una pubblicazione ha deliberato la soppressione del posto del segretario capo e in un'altra la sistemazione della pianta organica degli impiegati.

Dopo di avere premessa le deliberazioni coesiglieri, 29 settembre e 8 ottobre 1913 riguardanti il regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali, che stabilivano i posti di segretario capo, di segretario aggiunto adibito alla contabilità di Segretario aggiunto all'ufficio demografico, e di due applicati; dopo considerazioni di indole economica e di carattere regolamentare, ha stabilito di sopprimere il posto di segretario capo a partire dalla data di approvazione della delibera emanata, ed ha confermato nelle funzioni di segretario comunale l'attuale segretario-ragioniere Cesare Mattioni, il quale nei casi di assenza sarà supplito dal segretario dell'ufficio demografico che nei riguardi gerarchici fungerà da aggiunto. Le attribuzioni delle due sezioni verranno fissate con ordinanza interna della Giunta municipale o di chi per essa. Ai due segretari delle due sezioni in cui resta diviso l'ufficio sarà corrisposto lo stipendio di L. 3000 ciascuno, con un risparmio sulla spesa attuale di Lire 2730. Resta inalterato il regolamento per gli impiegati la vigore in quanto non sia contrario alla presente deliberazione, la quale sarà sottoposta all'approvazione tutoria e al consiglio comunale ricostruita nella prima adunanza perché ne prenda atto.

Gara rimandata. - La gara popolare di tiro a segno, causa il tempo pessimo fu rimandata al giorno di domenica 28 corr. Frattanto abbiamo veduto esposti nella vetrina del negozio Cum parecchi regali per premi, fra i quali oltre la già menzionata medaglia d'oro e d'argento della Deputazione provinciale parecchie altre medaglie, a più ancora un'elegante portafoglio di argento, offerto dall'on. Di Gasparo e un artistico cestino con accessori mandato dal Prefetto.

Alla sottoscrizione davanti aggiungere Virgilio Mattiuzzi L. 5, Carlo nob. Narducci 10, Monte di Pietà (Sezione credito) 20, cav. Vittorio Seravalle 20, Banca popolare 50.

### ENEMONZO

Elezioni suppletive. - Quantunque vi siano in corso diversi ricorsi per le elezioni comunali dell'8 novembre 1914 le autorità hanno stabilito che le elezioni suppletive si compiano il 7 marzo. Il partito del dimissionario ha già incominciato con la solita farina, il suo lavoro.

Previsioni non si possono fare, certo la lotta sarà

BUJA

Banchetto. - 14 (Car.) Ieri sera alle ore otto pom. nella sala dell' Albergo al Tabacco seguì l'annuale banchetto della Società ciclistica Buiese. I coperti erano una sessantina e durante il lieto simposio regnò la più schietta allegria.

Al festino parteciparono anche gli ufficiali delle truppe qui accantonate, dando più brío e allegria alla festa.

PORDENONE

Il vegliamissimo 14. - Stanotte al teatro Roma ebbe luogo il Vegliamissimo-Vegliamissimo con esito superiore ad ogni aspettativa.

SACILE

Nozze d'argento. - Ieri i coniugi Broilo Leonardo e Raffaelli, Giuseppina celebrarono le nozze d'argento. Alla festa presenziarono parecchi amici di famiglia che lieta passarono le ore della giornata e quelle della sera a banchetto prima, al ballo poi.

MANIAGO

Reduce dal mercato. - Sabato sera, verso le 22 (piuttosto prima che dopo) il mercante in granaglie Domenico Beltrame fu Pietro detto Generali di Brignano, dopo essere stato a Pordenone al mercato, partì da qui con cavallo e carretta per tornare a casa.

Come andò il fatto

del povero soldato pazzo. Stanotte per la Garala, 14 febbraio 1915. On. Divatore. Leggo nel 14. giornale di ieri, 13, una corrispondenza da Tolmezzo, senza firma, la quale avvia totalmente i fatti come si svolsero riguardo al soldato demente trasportato all'ospedale militare di Udine il giorno 11.

Gli austriaci annunciano

nuovi successi contro i russi. VIENNA 14 ore 10. Un comunicato ufficiale dice: La situazione nella Polonia russa e nella Galizia occidentale è invariata. Parte del nostro fronte di combattimento nella regione di Bunka contro il quale furono finora fatti violenti attacchi russi è passato esso stesso all'offensiva ed ha allagato il nemico composto di truppe albanesi da due a tre assalti un villaggio nel Vizek. Un attacco degli alleati nel Carpazi boscai centrali è stato pure coronato da successo. Anche qui una collina che era

rigolgersi a me, ad lo Pavrel fatto separato rioscognere sotto la mia personale responsabilità, e così anche mi sono asteso in seguito ad un altro trasporto, adducendo che avrei avuto una ferita procurata da un colpo di fucile. Questa cosa lo mio tesauri parole. Il cav. Zamparo, Procuratore del Re, ed il cav. Bottechia, sottoprefetto di Tolmezzo, coi quali sono in ottimi rapporti e mi onorano della loro cortese considerazione, potranno, se del caso, dirci se io sono persona rude ed eccessivamente zelante.

Quanto all'aver fatto ritornare il demente a Tolmezzo, questo è un fatto che dimostra precisamente quanto il mio cuore sia assai migliore di quello che palpa nel petto di certi sacerdoti.

Il Caporale che accompagnava il povero demente a soli pare i due soldati, volevano far stare tutta la notte l'infelice in sala d'aspetto su una panca, laggiù com'era e senza dargli alcun ristoro. È noto che questa località è deserta e quasi che qui non si trova nulla.

Di versamento avrebbe dovuto rimanere in sala d'aspetto fino al mattino successivo in attesa del primo treno utile. Questi era infatti l'intendimento del ospedale e dei soldati che accompagnavano il povero pazzo; e lo avrebbero senz'altro attuato, se lo scrivente non si fosse energicamente opposto, facendo anzi le sue rimproveri verso i soldati stessi.

Il paziente partì il mattino successivo ed essendosi il sottoscritto personalmente interessato di crederne l'ospedale militare di Udine per telegrafo, al suo arrivo ad Udine, trovò pronto il mezzo di trasporto dalla stazione all'ospedale.

Questi sono i fatti come si svolsero e non come li ha raccontati il corrispondente da Tolmezzo. Perdoni, sig. Direttore, il disturbo, e mi suo dev.mo Aurelio Zuppani Capo stazione F. S.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri. Nei Vosgi la località di Vilson e di Ober Sengorn sono state prese d'assalto: 135 uomini sono caduti nelle nostre mani.

Quello francese afferma che presso Nouléte un reparto nemico cercante di portarsi verso le nostre trincee venne fermato di colpo dal fuoco della nostra fanteria.

Nello Champagne l'artiglieria nemica dimostrò attività abbastanza intensa sul fronte dinanzi a Reims. La città fu nuovamente bombardata. In Lorena forze tedesche si prepararono contro i nostri elementi avanzati che occuparono Signal-Xon a nord est di Pont a Mousson. I risultati del combattimento non sono ancora conosciuti.

In Alsazia il nemico prese l'offensiva per la valle del Luach con due colonne avanzanti sulla riva da nord a sud del fiume. La marcia delle sue truppe fu segnalata, ritardata e ostacolata dalle nostre pattuglie di aviatori. Essi sono attualmente in contatto colla nostra linea più avanzata.

In breve

Il Giornale d'Italia nega il carattere ufficiale che i fogli gli avevano attribuito, all'articolo pubblicato l'altro giorno. Esso fu dettato solo dal desiderio di dire parole chiare che valgano ad impedire il deviamiento dell'opinione pubblica.

Una rottura diplomatica tra la Grecia e la Turchia. Ritardando la Porta a rispondere alla nota ellenica in cui si reclamava soddisfazione per l'incidente dell'addetto navale greco, l'ambasciatore ellenico a Costantinopoli è partito lasciando il primo segretario della legazione come incaricato di affari.

Non sarebbe possibile una serata a favore dei disoccupati? Lettera aperta all'egregio cav. Francesco Minialai. Egregio Cavaliere, Nell'angoscioso momento di crisi che attraversano i commerci e le industrie per le cause a tutti note, nel mentre il pane e tutti i generi di prima necessità vanno segnando un aumento spaventoso, tutti dovrebbero sentir l'obbligo di tentare di lenire nel miglior modo possibile la miseria dei tanti sventurati portati all'indigenza dalla fame da una forzata disoccupazione causata dal tragico funesto periodo storico che attraversiamo.

La sottoscrizione della "Patria" per i danneggiati del terremoto. Somma raccolta fino ad oggi lire 1450.80. Terzo versamento fatto oggi alla Banca Italia L. 509.38.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

La Guerra.

La solita a'raaalva nella guerra in Francia. Come il consueto poche novità della guerra in Francia.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Cronaca Cittadina

Non sarebbe possibile una serata a favore dei disoccupati? Lettera aperta all'egregio cav. Francesco Minialai. Egregio Cavaliere, Nell'angoscioso momento di crisi che attraversano i commerci e le industrie per le cause a tutti note, nel mentre il pane e tutti i generi di prima necessità vanno segnando un aumento spaventoso, tutti dovrebbero sentir l'obbligo di tentare di lenire nel miglior modo possibile la miseria dei tanti sventurati portati all'indigenza dalla fame da una forzata disoccupazione causata dal tragico funesto periodo storico che attraversiamo.

La sottoscrizione della "Patria" per i danneggiati del terremoto. Somma raccolta fino ad oggi lire 1450.80. Terzo versamento fatto oggi alla Banca Italia L. 509.38.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Nell'Assoc. Impiegati Civili

Letizia di piccini e di adulti. Nelle sale dell'Associazione si raccolsero ieri un galo scintille di piccini ivi accompagnati al ballo che la Direzione aveva per loro esclusivamente organizzato. Le danze ebbero inizio verso le 16 e furono apportatrici di una festosità nuova, deliziosissima che con la sua spontanea e concludente comunicativa in brev'ora invase tutti gli intervenuti piccoli e grandi, animando nella vasta sala da ballo una corrente di gioiosità. Le piccole coppie, graziosissime nelle loro fantasiose vestuciole, e fatte felici dal godimento intenso che la festina loro apportava s'abbandonarono al ballo con una vivacità esaltante.

Il galop finale fu suonato verso le 1.30 della notte. La direzione del Circolo, aderendo all'insistente richiesta dei propri soci sta adoperandosi onde poter domani sera, rinnovare loro il godimento d'un'altra serata familiare.

Nel Collegio Gabelli

Il Collegio Gabelli raccolse nel pomeriggio d'ieri nella sua sala teatrale, una accolta di invitati che assistette tero plaudente ad un'accurata ed efficace azione drammatica ad opera di alcuni alunni del Collegio che seppero meritarsi molti applausi vivissimi e sinceri.

Chiuso lo spettacolo una brillante farsa «L'Oca» in parte musicata che suscitò negli spettatori una corrente di fresca e spontaneailarità. Interpreti migliori d'essa per vivace dizione e per disinvoltura di scena notammo i convittori Cucci Orlando (ottimo sindaco) Serpa Filippo e Gildo Codrona (segretario) Nevio Zaccaria e Terenzio Adriano (contadini), Zanier Mario e Jogna Antonio.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: A nord-est di Pont a Mousson abbiamo strappato ai francesi il villaggio di Nory e la collina 365, situata ad ovest di questa località: due ufficiali e 151 uomini sono stati fatti prigionieri.

Banca di Udine

Assemblea generale ordinaria

Ieri mattina, alle 10, nella Sede dell'Istituto, fu tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti. Presiedeva il presidente del consiglio d'amministrazione on. bar. Elfo Morpurgo...

Spezzotti cav. reg. Luigi, Micoli Tognano Giovanni; a Sindaci effettivi: M'sani prof. comm. Massimo, Barghini prof. avv. dott. Guido, Levi avv. G. Giovanni; a Sindaci supplenti: cav. Francesco Braida, Guido Masciadri.

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca, radunato in seduta dopo l'assemblea, ha deliberato di sborsare 1000 lire a favore dei disoccupati, provando tale importo dal fondo a disposizione del Consiglio per la beneficenza.

Deputazione provinciale di Udine

Nella seduta di questa mattina, 5, la deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

Per gli automobili. - Designò la terza per la formazione della spacia e Commissione che dovrà funzionare in caso di mobilitazione presso il centro automobilistico provvisorio di Udine per la precettazione dei veicoli a trazione meccanica nelle persone dei signori Petracchi dott. Domenico, Piusi cav. Pietro e Piccecco ing. Gio. Batt.

Contributi utili. - Assegnò L. 140 alla Società Pro Montibus et Sylvis di Udine per provvedere ai necessari risarcimenti dell'impianto-propaganda effettuato nello scorso anno lungo le sponde del ponte sul Cellina ai Giulio.

Accordò un sussidio di L. 550 da pagarsi per L. 240 nell'esercizio 1916 e per L. 310 nel 1917 alla sezione di Cattedra Ambulante di Cividale per la formazione di premi nel concorso ivi indetto per miglioramento di fruttiferi, ed altro sussidio di lire 70 da pagarsi nel 1916 per il concorso per la coltura della paglia di segala per uso industriale, indetto dalla stessa sezione di Cattedra.

Maniaci. - Assunse a carico della Provincia la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 10 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso a vari Comuni dei Friuli.

Prese atto dei risultati conseguiti nell'esercizio 1914 del servizio macellazioni in economia presso il Manicomio prov. per i quali il costo di un chiloz. di carna di manzo fu di L. 1.55077 e quello di un chiloz. di carna di vitello fu di L. 1.59535; e tenendo conto del guadagno avuto per l'utilizzazione dei rottami sostituiti ad altri generi alimentari che si sarebbero altrimenti impiegati per il vitto, nonché delle prestazioni del personale, tali costi salirono a lire 1.5926 per un chil. di carna di manzo e a L. 1.6105 per un chiloz. di carna di vitello.

Per l'ufficio del lavoro. - Prese atto della comunicazione fatta dal sig. Presidente dell'ufficio provinc. del lavoro circa l'assunzione del servizio di patronato degli emigranti verso incasso di vari sussidi fin qui percepiti dai diversi segretariati; si riservò di fare in breve preposta al Consiglio per le necessarie modificazioni allo Statuto dell'Ufficio; e prese disposizioni transitorie in merito ai locali ed al personale per l'Ufficio stesso.

Trattò vari altri oggetti interessanti l'ordinaria Amministrazione della Provincia del Bufotrolo del Manicomio provinciale.

Una visita al Manicomio. - Appena ultimata la seduta la deputazione prov. si portò in corpore a visitare il Manicomio provinciale.

Camera di Commercio. La seduta di oggi. Sono presenti: il comm. Morpurgo che presiede, il vice presidente cav. Muzzatti, il segretario cav. Valentini, il dott. Poles, il cav. Spezzotti, il cav. Pico, il reg. dal Torso, il cav. Venier, il sig. Rossetto, cav. Brunich, cav. Luzzati, Leone Valentin, cav. Serafini, reg. Agnoli, Micoli, Vanchi Corradini, co. Querini.

Senza discussione sono approvate le seguenti comunicazioni del presidente: Le comunicazioni della Presidenza riguardano: le pratiche incrementi ai provvedimenti per i cereali, cioè: atti preparatori per la costituzione del Consorzio granario; richiesta al ministero perchè si estendano al granoturco delle riduzioni di tariffa per i trasporti ferroviari; le tariffe di favore per le spedizioni da Genova via terra per Veneto dei carboni e delle granaglie - riduzioni che non furono accordate dalla Direzione generale delle Ferrovie;

furono segnalati al ministero di agricoltura industria e commercio i danni arrecati alle industrie dal notevole rialzo nei prezzi del carbone venduto dall'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, rialzo così forte da soppassare i prezzi del mercato libero; e si espresse pertanto il voto che fossero accertate le cause di tale anomalia e fosse provveduto a dirimerle;

si ebbero, dal Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie) che procederà ad una accurata ispezione dei vari servizi della linea Carnia-Villasantina, al fine di potere rivolgere alla Società Veneta in base alle risultanze che si attengono e tenuto conto degli obblighi contrattuali, formale invito per l'adozione di quei provvedimenti che si riterranno necessari;

furono inoltre date informazioni, espressi pareri, fornite notizie d'indole commerciale ecc. ecc.

Si approvarono le spese di segreteria.

Si passarono quindi alla nomina delle cariche sociali. Risultarono eletti: a consiglieri per biennio 1915 16 i signori: Morpurgo on. bar. Elfo, Piusi cav. Pietro, Volpe cav. Gio. Battà, tarin.

Per i danneggiati dal terremoto e per disoccupati L'on. Morpurgo propone lire 500 a sussidio dei danneggiati del terremoto, e altre 500 lire (seconda allusione) per i disoccupati. Si approva dopo brevissima discussione.

Consorzio granario. L'on. Morpurgo spiega come il Consorzio granario secondo le ultime disposizioni dal Governo dovrebbe essere l'intermediario fra i consumatori e il Governo. Parla della minima responsabilità che assume la Camera di Commercio. Egli promosse la prima riunione, ed ora che le basi furono gettate il consorzio, è passato sotto l'egida della Deputazione provinciale. Il grano e granoturco verranno immoranzati in magazzini generali della Camera; bisognerà affittarne altre e assumere personale, le spese saranno rimborsate dal consorzio. Apre la discussione sullo statuto e sulle comunicazioni fatte.

Sono nominati a rappresentanti nel consorzio di due consiglieri cav. Pico e cav. Venier.

Precepiti dalle scale. - Luigia Cantarutti d'anni 40 abitante in via Villalta N. 110 scendendo ieri dalle scale della propria abitazione accidentalmente inciampò e ruzzolò pesantemente per tutta la lunghezza della scalinata. Nella caduta si ferì abbastanza gravemente all'avambraccio sinistro.

Fu medicata all'ospedale e dichiarata guaribile in 12 giorni.

Cade di bicicletta. - Massimiliano Geatti di Campoformido cadde ieri di bicicletta riportando la frattura del malleolare superiore e una ferita lacero contusa al labbro. Guarirà in 20 giorni.

Il quarantennale in Duomo. - Quest'anno quarantennale nel nostro Duomo sarà Padre Roberto da Noves, famoso predicatore che ha parlato al popolo da tutti, si può dire, i migliori pulpiti d'Italia: A Roma, Palermo, Napoli, Firenze; e dappertutto suscitò viva ammirazione.

I ladri. - Nella notte scorsa ignoti entrati per il cortile interno e mediante scasso d'una porta dell'officina di Francesco Pezze, in via Mercatovecchio. Hanno rubato paste e liquori per un importo complessivo di L. 70.

Pure stanotte alla Posta ignoti si sono appropriati d'una bicicletta di proprietà del fattorino Davide Romanin, lasciata momentaneamente incustodita.

TEATRO MINERVA Cinema varietà Grande folla, richiamata dallo splendido programma sia di cinematografia che di Varietà. Ammirato il dramma Depo il Veglione in tre parti Applauditi tutti i meri di varietà. La signorina Mattei ha riconfermato il successo di Paltra sera rivelandosi una insuperabile dictrice.

Quello che più entusiasma il pubblico trascinandolo all'applauso frenetico fu il Cabre fine cantante che ebbe ripetute chiamate alla ribalta.

Oggi il programma si ripete cominciando alle ore 17.

Svendita Libreria Vedere il 2.o interessante elenco in 4 pagine.

Corriere giudiziario Tribunale di Udine Pro siede Tarohetti - Giudici Rieppi e Zozoli - P. M. il sost. Proc. Mansi - cane. Volp

Contrabbando. - Lozok Giuseppe in Giacomo di Maseria (Savogna) il 7 a. esto 914 fu colta in Savogna con un chiloz. di di tabacco estero. E' contumace.

Il P. M. propone L. 71 di multa ed accessori. Il Tribunale conferma. Dif. Sartoretto.

Contravvenzioni bollo. - Marzola Umberto fu Giovanni nato a Grignon (S. Daniele) tipografo rilasciato una quietanza con insufficiente bollo estinta la pena per l'avvenuto ammalato.

Contravvenzione legge spiriti. - Negozianti Federico di ignoti di anni 42 e Sarrini Antonio Biagio di anni 42, Pittana Francesco in Benedetto di anni 23 sono imputati di fabbricare acquavite di uva. Il Tribunale li condanna tutti e tre a L. 4000 di multa 2 mesi e giorni 15 di detenzione ed applica la legge del perdono.

Dif. avv. Sartoretto e Bertolotti.

Furto. - Finetti Augusto fu Giuseppe disoccupato di Cividale di anni 43 per avere rubato al negoziante Ronelli Luigi di Udine un pezzo di stoffa che trovavasi esposta e condannato a 2 mesi e 10 giorni. Fu difeso dall'avv. Giovanni Baldissera.

Automobile straocessione, 20 cavalli, ottima, veloce, completa, vando 2900, oppure permutato con terreno o merce conveniente causa residenza Venezia Scrivere Mario Moro fermo posta Odroip

Villa Rosa Castiglione 103-105 Telefono N. 119 BOLOGNA Stabilimento di cura aperto tutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente né d'infatuazione MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente Prof. Giovanni Vitelli, Direttore Gabinetto per RAGGI X

Trattamento SERRAVALLE col COE

ORARIO FERROVIARIO Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.29 - D. 6.55 - A. 8.30 - D. 11.25 - A. 13.10 - D. 15.50 - A. 17.25 - D. 20.11

Per Pontebba: A. 8 - O. 10.14 - A. 15.40 - D. 17.32 - O. 18.55. Per Cormons: A. 8.13 - O. 12.55 - O. 15.45 - A. 17.58 - A. 20.19. Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 - A. 10.47 - M. 14.23 - A. 15.47. Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 - 10.47 - 14.23. Per Cividale (ferri): 5.52 - 8.7 - 13.5 - 17.25 - 20.15. Per Villa Santina (dalla Carnia): 9.12 - 12.5 - 17.10 - 19.5. Per S. Daniele (P. Gemona): 8.35 - 11.40 - 15.20 - 18.15.

Arrivi a Udine. Da Pontebba: A. 7.52 - D. 11 - A. 12.49 - A. 17 - O. 19.47. DA Venezia: A. 2.40, D. 7.41 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.41 - D. 17.25 - D. 20.11 - A. 23. Da Cormons: O. 7.33 - D. 11.8 - 12.50. - A. 15.25 - 19.41. Da S. Giorgio Nogaro: - A. 9.33 - M. 12.56 - A. 17.2 - M. 19.40. Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.25 - M. 12.56 - A. 17.2. Da Cividale: 7.45 - 9.28 - 14.18 - 18.44 - 21.38. Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 - 11.34 - 15.34 - 18.53. Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 - 12.45 - 15.17 - 19.15. Indalazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

E. PETROZZI & FIGLI UDINE

GUANTI di glace bianchi da L. 1.50 in più E. PETROZZI & FIGLI UDINE

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavazzani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle Donne Patologia - radiografia - radioterapia Consulto dalle 11 alle 14. Tel. 309

Stabilimento Bacologico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano (1906)

Confezioni colorate bianco-giallo giapponese. Inconfondibile bianco-giallo e rosso cinese. Sigillato-oro collare acciaio pallidissimo spicciolo edulcorato.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine la commessa.

D. GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

ricevo tutti i giorni nel mio studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martelli e Venier alle ore 3 pom. (15.) Per bambini all'ambulatorio il lunedì, mercoledì venerdì. Ore 11.

Dispone di casa di cura.

Liquor Nalsen G. Cornoni Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive.

Preparato in Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903)

Preparato in Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903)

Preparato in Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903)

Preparato in Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903) Farmacia S. Francesco (1903)

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Malattie e difetti della vista dott. GIULIO LOI Medico Chirurgo Specialista - Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Udine Piazza del Duomo N. 12

PASTICCERIA PIETRO DORTA & C. Mercatovecchio 1 - Telefono 1.01

Krapfen Caldi Meringhe alla Panna e Panna

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI Orologi - Oroficeria - Gioie - Argenteria UDINE - Via del'Erba - UDINE

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO FELICE BISLEBI e C. Milano

Casa di Cura per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del Dr. G. PARENTI Specialista

VIVAI Dott. Domenico Dorigo MANZANO (Udine) Grande assortimento di viti, ibridi

Casa di Assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio

Per il 1 marzo p. v. Francesco Coglio Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 12. A richiesta e senza alcun costo

PIETRO BISUTTI UDINE - Via Poscolle 10 - Tel. 2r71 lastre-Cristalli-Specchi Terraglie - Vetrerie - Porcellane

ARTICOLI CASALINGHI

# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, con di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornite di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

## Iniziativa pagamento

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunci A. Manzoni & C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzantonio Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 - MODENA, Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 23 - ROMA, Via di Pietra 61 - VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA, BERLINO.

## Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato a capo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 6.50 III pagina L. 1.50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

## SVENDITA LIBRARIA

Via Mercerie, 6 - Udine (Libri d'occasione vecchi ed usati)

- |  |         |
|--|---------|
| Secondo Eleon.   | L. 0.80 |
| Storia dell'India Antica 2 vol. 1794   | 1.20    |
| Genovesi. Metafisica. 8 volumi 1840  | 1.80    |
| Constant. Politico costituzionale 3 volumi 18  | 1.00    |
| Blanc. Histoire des 10 ans 2 grossi vol.   | 2.50    |
| Dalme. Patriarcho. Tragedie greco vol.   | 1.50    |
| Rossi A. Le Bilancio del Commercio. 1.00   | 0.25    |
| Baldi. Meccanica tecnologica. 2 vol. 24  | 4.50    |
| Dizionario Arti del Disegno. 1797, 2 vol.  | 1.40    |
| Barilli. Dell'Asia. 1828, 2 vol. 16, 35  | 2.20    |
| » Dell'Italia. 1828, 2 vol. 10   | 1.20    |
| » Dell'Inghilterra. 1828, 2 vol. 13  | 1.80    |
| Meyers - Konversations - Lexikon (Dritte Auflage) (Encyclopedia des allgemeinen Wissens) 1874 16 grossi volumi. Filig. (200 circa) | 18.00   |
| Monti. Opere inedite e rare. 1832, 5 vol.  | 2.80    |
| Rolla. Maniera d'insegnare ecc. 1768, 4 vol.   | 1.80    |
| Stallger. Oculistica pratica. 1806, grossi vol.  | 3.00    |
| Gioia. Filosofia della statistica. 1838, 3 vol.  | 1.30    |
| » Prospetto delle scienze economiche. 1839, 6 vol.   | 1.50    |
| Nicholson. Filosofia naturale. 1800, 3 vol.  | 1.40    |
| Milizia. Principi d'Architettura. 1813, 2 vol.   | 1.60    |
| Scienza della natura generale. 1750, 2 vol.  | 1.50    |
| Aristo. Oratio. Fatores. edizione integra.   | 1.80    |
| Botta. Storia d'Italia. 1835, 2 vol. rileg.  | 2.00    |
| Ioanne. Paris illustra. 1830, ecc. 317 illustraz.  | 2.25    |
| Dizionario Geografico postale d'Italia 1803  | 1.20    |
| Ranalli. Storia delle Arti in Italia 1845.   | 2.50    |
| Eurebio. Opera Omnia. 1542, grosso vol.  | 3.50    |
| Conte Beretta. Lo stato nuziale. 1730.   | 2.25    |
| Le Bon. Les Physiologie Humaine. 1874 illustr.   | 2.50    |
| Erington. Maladies de l'entende. 1870, 2 vol.  | 2.40    |
| Bullari Romani. Giacomini 13.00 1842, 8 vol. ril. Fulla. Lorenzo Boccassio e il suo tempo 1871, 2 vol.                             | 1.50    |
| Atlante Letterario. 1828, 2 fascicoli  | 1.20    |
| Bibbia testo latino con traduz. italiana e note di Mons. Martini. 29 vol. rileg. 1828  | 18.00   |
| Sarpi Paolo opere complete. 1793, 8 grossi vol.  | 9.50    |
| Fontana. Dizionario di Scienze sacre. 1831, 6 toni   | 3.00    |
| Ottieri. Guerre d'Europa dal 1696 al 1785. 5 vol.  | 3.50    |
| Volnal. Le rovine degli imperi. 1832, 2 vol.   | 1.25    |
| Fedrigio. Salterio Mariana. 1833   | 0.80    |
| Cicerone. Opera Omnia. 16 vol. ediz. tassabile   | 4.50    |
| Plinio Junior. Opera. 2 vol. 1822  | 1.00    |
| Virgilio. Opera. 2 vol. ediz. tassabile  | 1.25    |
| Ovidio. Opera Omnia. Ediz. tassabile, 5 vol.   | 2.00    |
| Warte. Chemie Medicale. 1808, 2 vol.   | 3.00    |
| Senall. Fliese Medizin illustrata. 1831, 2 vol.  | 3.50    |
| Henech. Kinder Krankheiten. 1893, rileg.   | 3.50    |
| Unger. Lehrbuch der Kinder Krankheiten 1890  | 3.50    |
| Foerster. Anatomia Patologica. 1828  | 1.50    |
| Cesaris. Vita di Gesù Cristo. 1820, 6 vol.   | 1.80    |
| Benedicti XIV. Synodo Dioecesa. 1762, 2 vol.   | 3.00    |
| Corbus Inris Civilia. 1857, 3 grossi vol.  | 5.50    |
| Annuario Commerciale e Industriale 1906, 20 - Annuario d'Italia per l'esportazione. 1899   | 6.50    |
| Landolfo di Sassena. Vita di Gesù. 1825  | 4.50    |
| Cantoni. Trattato di Agricoltura. 1857, 2 vol.   | 2.50    |
| Cassiodoro. Opera Omnia. 1850  | 4.50    |
| Cantuzani. Storia Chiesa del Giappone. 1737 4 vol.   | 1.60    |
| Bergier. Dizionario di Teologia. 1794, 6 vol.  | 2.50    |
| Muratori. Filosofia Morale. 1737, grosso   | 1.00    |
| Chastou. Storia de Sacramenti. 1752, 2 vol.  | 2.50    |
| Collezione Sacri Oratori. 1832, 10 vol.  | 4.50    |
| Zambaldi. Dizionario di Scienze. 1834  | 3.00    |
| Ventura. Bellezza della fede. 3 vol. 15  | 2.80    |
| » Filosofia Cristiana. 5 vol. 35   | 3.50    |

Di questi ne tengo per lo più una copia, perciò li spedirò solamente verso assegno a coloro che me li ordineranno per primi. Spese di porto a carico del committenti. Per importi superiori a L. 10 - sconto 15 per cento. Pregasi inviare ordinazioni a Giuseppe Belluzzi, Libreria Dante, Udine, Via Mercerie, 6 - Scrivere sempre completo e chiaro l'indirizzo

**MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO**  
**Contro la TOSSE e per prevenirsi dalla TUBERCOLOSI**  
 si usino le **PASTIGLIE MARCHESINI** Dott. COLAIN di Bologna  
 I CERTIFICATI D'ILLUSTRI CLINICI MONDIALI  
**ALBERTONI - MARIANI - MURRI**  
 la premiazione a Roma - Pres. On. S. E. Prof. G. BACCELLI  
 l'attestazione del celebre Prof. DIOSCORIDE VITALI  
 con prova sicura dell'efficacia del prodotto e garanzia dell'esatta preparazione galenica  
 Scatola da 12 Pastiglie L. 0.80, detta da 24 doppia con uso in 8 lingue L. 1.20 in tutta Italia  
 Si manda ovunque l'opuscolo dei certificati.  
**GIUSEPPE BELLUZZI proprietario - BOLOGNA (Italia).**

**Il metodo Bruno Majoni - Metodo di studio di tutti**  
 realizzato completamente



**PERIBIOTINA UNIVERSALE MALESCI**

**IGIENE della BOCCA**  
 Franc. Cogolo Gallista  
 via Savorgnana N. 16  
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 6 alle 17.  
 Si reca a domicilio.

**Acqua fenico - Salicilica Maldifassi** - Provieno e guarisco la Gengivite, parafite l'alto, comune alla bocca, sochezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.25 - per posta L. 0.30 in più.

**Sengivario alla China Maldifassi** - Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisco le infiammazioni, le ulcerazioni, impedisce il deambulamento - Test. ecc. antefatto, disinfettante. Flac. piccolo L. 1.75 - medio L. 2.75 - grande L. 3.75 - per posta L. 0.80 in più.

**Denti bianchi candidissimi**, senza essere intaccati nello smalto, si ottengono con la **Pasta dentifricia Maldifassi**, esperta il tartaro esistente ed impediscilo l'formazione del nuovo. Una scatola di cristallo L. 1.25 - per posta L. 0.25 in più.

**SPECIALITÀ RACCOMANDATE**  
 Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C. MILANO - Via Cordisio (Palazzo Borsa)

**MALACCIE DI PECCO**  
**CHLORPHENOL**  
 del DOTT. PASSERINI  
 Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)  
 EFFETTO PRONTO - INNOQUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita  
 Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta  
**Diffidate di altri Chlorphenol**  
 Esigete la firma Dott. Passerini  
 Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia fede al suo inventore »  
 Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892  
 « Il Chlorphenol del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparaccio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo ».  
 Corriere Sanitario N. 26 1892.

**In tutte le Farmacie.**

**Preparati di Pepsina**  
 del Cav. Dott. CARLO TOSI  
 premiati  
 alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Berlino 1889  
 con **MEDAGLIA D'ORO**

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. Do Bonarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il solo farmaco dietetico completo.

Lire 2 la Boccetta di 21 pillole.  
 Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto innocuo, anche nei casi la lattina del seno non può essere dimessa dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono iodio di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.  
 Lire 1.50 la Boccetta di 15 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta  
**A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti**  
 Milano - Roma - Genova  
 Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno  
**DIFFIDA** - animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia interna e sulla interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita  
**DITTA A. MANZONI & C.**  
 ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

**MURI UMIDI, locali con filtrazione d'acqua, cantine inservibili**  
 perchè inondate, vengono rese perfettamente asciutte, usando negli intonachi di cemento **L'IDROSILITE**, preparato bituminoso speciale per rendere assolutamente impermeabili le malle cementizie.  
 Ing. GABRIO LANCIA, Milano Via Torino, 51  
 Massime referenze e garanzie assolute. Preventivi progetti, schiarimenti, opuscoli gratis presso il rappresentante e depositario:  
**I. BAGGIO - Via Marsala, N. 14 - Padova**

**DEPOSITI:** di Cementi, Calci, Gessi, Mattonelle di Cemento e di Gres per pavimenti, Paronetti, comuni e di lusso, piastrelle smaltate per rivestimento di muri; Laterizi, tubi gres per condutture di gessi; Materiali refrattari.